



SOCIETÀ ITALIANA DI ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA

Con il Patrocinio di



Comunicato stampa n. 1

I nuovi dati dell'Osservatorio della Regione Liguria: troppo basso

l'uso del sale iodato, occorre incrementarlo specie sulla costa dove è fermo al 56%

IN LIGURIA MAMME E BIMBI A SCUOLA PER SALVARE IL CERVELLO: PROGETTO ITALIANO CONTRO LA CARENZA DI IODIO IN PEDIATRIA

Si conclude nella nostra regione la Campagna Nazionale coordinata dai pediatri dell'Istituto Gaslini

Il Comune di Genova distribuisce materiale informativo alle 300 scuole della città, 80.000 bambini

Il 14 ed il 30 aprile incontri aperti al pubblico a Genova ed a Borghetto Santo Spirito

Genova, 10 aprile 2015 – Troppo basso il consumo di sale iodato in Liguria, specie sulla costa, dove viene utilizzato solo dal 56% della popolazione. Proprio per questo arriva in Liguria il *Progetto Italiano Contro la Carenza di Iodio in Pediatria*, la Campagna di informazione e di educazione alla salute infantile che si propone di ribadire ad bambini e genitori, attraverso un'attività di sensibilizzazione nelle scuole, l'importanza di assumere alimenti ricchi di iodio, dal sale iodato al pesce di mare ed al latte, promuovendone quindi un consumo adeguato. Si tratta della tappa finale dell'iniziativa nazionale coordinata dai medici dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova. La Campagna in Liguria prevede la distribuzione di materiale informativo in modo sistematico a tutti gli alunni del Comune di Genova, oltre ad due eventi educazionali, uno a Genova ed un altro a Borghetto Santo Spirito.

“Con le tappe di Genova e Borghetto Santo Spirito (SV) si conclude la Campagna di Informazione dell'anno scolastico 2014 - 2015 del Progetto Italiano Contro la carenza di Iodio in Pediatria svoltosi in 10 città italiane. Un'iniziativa che ci ha permesso di raggiungere complessivamente oltre 1 milione di bambini di 3.500 scuole primarie e secondarie di I grado di tutta l'Italia – illustra il professor Mohamad Maghnie, Presidente SIEDP, Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica, e Responsabile Unità Operativa di Endocrinologia clinica e sperimentale dell'Istituto Giannina Gaslini, Università di Genova – “Si tratta, crediamo, di un risultato importante che ha contribuito a sensibilizzare la popolazione sull'importanza di una corretta assunzione di iodio e sui rischi di deficit cognitivi dei bimbi legati ad uno stile di vita alimentare scorretto”. I pediatri dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova hanno avuto un ruolo fondamentale in tutta la Campagna di Informazione: dall'ideazione, all'organizzazione ed al coordinamento di tutte le tappe svoltesi sul territorio nazionale. “La partecipazione fattiva della nostra struttura alla Campagna Contro la Carenza di Iodio in Pediatria crediamo confermi una volta ancora l'eccellenza e l'avanguardia del nosocomio nella tutela della salute infantile – dichiara il dottor Silvio Del Buono, Direttore Sanitario dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova – “In questo caso, in particolare, i medici dell'Istituto Giannina Gaslini intervengono in una fase molto delicata dello sviluppo dei bambini, cioè addirittura le prime settimane dal loro concepimento, e per prevenire rischi che potrebbero incidere fortemente sulla vita, come i disturbi cognitivi e dell'apprendimento.”

Con il contributo non condizionato di





Campagna Informativa nelle 300 scuole del Comune di Genova e quasi 80.000 bambini

L'iniziativa prevede la distribuzione, il 15 aprile 2015, a cura dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Genova, di una locandina e di una brochure informativa alle 300 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado della città, per un totale di quasi 80.000 alunni.

Eventi educazionali aperti al pubblico con i pediatri dell'Istituto Giannina Gaslini il 14 ed il 30 aprile

Martedì 14 aprile è in programma a Genova, presso l'Istituto Comprensivo "Certosa", all'interno della palestra del Plesso Caffaro in via Gaz, 3, un incontro educazionale dalle ore 12,00 alle ore 13,00.

L'iniziativa prevede la presenza dei medici specialisti del reparto pediatrico dell'Istituto Giannina Gaslini, che forniranno indicazioni sul fabbisogno di iodio dei neonati, dei bambini, delle donne in gravidanza, oltre che degli adulti in generale. Il tutto con il supporto di tre questionari che saranno somministrati a bambini, genitori e insegnanti per verificare la conoscenza della problematica e trasmettere informazioni pratiche sulle abitudini alimentari corrette da seguire, a scuola e a casa. I lavori verranno coordinati dal professor **Marcello Bagnasco**, Dipartimento di Medicina Interna e Scuola di Specializzazione in Endocrinologia Università di Genova, e dal dottor **Roberto Gastaldi**, medico specialista in endocrinologia pediatrica presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, che spiega: "L'iniziativa si propone di sensibilizzare ed educare l'opinione pubblica sull'importanza di una adeguata assunzione di iodio, così da prevenire disturbi e patologie. L'assunzione insufficiente di iodio, infatti, può diventare la causa di un deficit intellettivo e cognitivo, in particolare se riguarda soggetti in età evolutiva, donne in gravidanza e neonati".

Il 30 aprile è in programma un altro incontro educazionale, che si svolgerà dalle ore 9,00 alle ore 11,00 presso l'Istituto Comprensivo "Val Varatella" in via Trilussa, 1 a Borghetto Santo Spirito. L'evento sarà coordinato dalla professoressa **Natascia Di Iorgi**, medico specialista in endocrinologia pediatrica presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova: "La prevenzione delle malattie parte dal preservare la salute; questo l'obiettivo della Campagna di sensibilizzazione sulla carenza di iodio volta alla prevenzione di patologie tiroidee e sue conseguenze anche gravi. L'iniziativa SIEDP parte proprio dai bambini per creare consapevolezza di ciò di cui ci si nutre e iniziare a rendere responsabili della propria salute già i più piccoli. Le ricadute sono attese anche sui più grandi, ma questa volta grazie ai bambini, che porteranno a casa le loro scoperte".

Gli incontri educazionali sono aperti al pubblico: genitori e figli possono partecipare telefonando al numero 0272094038. Si tratta di un'occasione per acquisire informazioni pratiche su come alimentare in modo corretto i bambini ed evitare i deficit cognitivi provocati da un'eventuale carenza iodica.

Studio dell'Osservatorio Regionale Regione Liguria: uso di sale iodato limitato

Uno studio condotto dall'Osservatorio Regionale Prevenzione Gozzo della Regione Liguria tra il 2008 e il 2010 ha evidenziato un uso limitato di sale iodato. Sono stati esaminati 1.238 alunni delle scuole secondarie di primo grado (11-16 anni) dei quartieri genovesi di Voltri, Pegli e Prà e dei Comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Mele. Il 75% dei bambini, quindi, proveniva da un'area costiera cittadina ed il 25% da una montuosa. "I risultati hanno dimostrato rilevanti differenze tra le diverse aree" – spiega il professor **Marcello Bagnasco** – "In particolare, il consumo del sale iodato è risultato più diffuso nell'entroterra (2008-2010) è aumentato dal 38% al 56% nell'area costiera Il fenomeno, seppur in crescita, nel 2010 risulta ancora limitato a poco più della metà della popolazione in generale".

Ufficio stampa e segreteria organizzativa

Domina News srl - Presidenza Onoraria Sala Stampa Nazionale, via Cordusio, 4 - 20123 Milano

Tel. 02 72094038 - Cell. 331.8759669

Norma Ferracini – nferracini@dominanews.it

Maria Grazia Acernese – mgacernese@dominanews.it

Con il contributo non condizionato di

